

GINO OGNIBEN

LE MINERALIZZAZIONI METALLIFERE DI CORREBOI (NUORO - SARDEGNA)

Nella regione del Passo di Correboi in provincia di Nuoro affiorano filoni metalliferi piombo-argentiferi con ganga di barite e fluorite compresi nella formazione filladica del Siluriano come la maggior parte delle limitate formazioni metasomatiche a solfuri misti.

Le piccole masse irregolari di origine metasomatica sono da ritenersi delle formazioni pneumatolitiche di contatto. I filoni vanno riferiti invece allo stadio idrotermale.

Le masse metasomatiche e i filoni sono localizzati prevalentemente nella formazione filladica del Siluriano, verso il contatto con la formazione carboniosa soprastante nella quale parzialmente penetrano. Anche i calcari che coprono la formazione carboniosa possono essere mineralizzati, ma in minor misura.

I minerali prevalenti nelle masse metasomatiche sono, in genere, pirite e pirrotina, ma può localmente prevalere la blenda, e galena e calcopirite possono essere localmente abbondanti.

L'ordine di segregazione dei solfuri primari è il seguente: pirite, pirrotina, blenda, calcopirite, galena. Minerali di origine secondaria sono: pirite colloforme (spesso intima associazione di pirite e marcasite) originatasi per trasformazione della pirrotina; associazioni intime cellulari di pirite e marcasite anch'esse dovute a trasformazione di pirrotina; marcasite formata per trasformazione di pirrotina e pirite; goethite, prodotto di alterazione di pirite e di marcasite.

Il solo minerale di ganga il cui apporto può essere imputato, in parte, con sicurezza ai fluidi mineralizzatori è il quarzo.

In molti punti il quarzo è sicuramente un minerale relitto della fillade originaria. L'associazione più frequente è di quarzo con clorite, idromiche e carbonati. Meno frequente è l'associazione di granato, anfibolo, epidoto, clinozoisite e carbonati, presenti anche, in modo limitato, come ganga della mineralizzazione localizzata nelle filladi.

Rara è la presenza di barite e fluorite fra i minerali di ganga delle masse metasomatiche, e riscontrata solo in estrema vicinanza dei filoni idrotermali.

I filoni, già coltivati nel passato, e sfruttati anche attualmente, sono mineralizzati a galena con accessoria marcasite e con ganga di barite e fluorite.

Nella galena si osservano spesso dei piccolissimi inclusi di argentite e rari e molto piccoli inclusi di calcopirite.

Padova - Istituto di Mineralogia, Petrografia e Geochimica dell'Università.